



L'anno duemilatredici, addì **17 settembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 52573 del 12 settembre 2013, rettificata con nota prot. 52701 del 13 settembre 2013, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Luigi Frati, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: Prof. Francesco Avallone, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma, prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Santoro Passarelli (entra alle ore 16.27), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Roberto Ligia, Carlo D'Addio, i rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Maria Gabriella Condello, Valeria Roscioli, Manuel Santu, Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale Carlo Musto D'Amore che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Giorgio Spangher, prof. Fabrizio Vestroni, prof. Renato Masiani, prof.ssa Luigia Carlucci Aiello, prof. Piero Negrini, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Vincenzo Ziparo, prof. Eugenio Gaudio, prof. Adriano Redler, i Prorettori: prof.ssa Tiziana Catarci, prof. Antonello Biagini, prof. Giancarlo Ruocco, prof.ssa Giuseppina Capaldo, prof. Giorgio Alleva e il Direttore della Scuola di Studi Avanzati prof. Alessandro Schiesaro.

Assenti: il Rappresentante degli studenti Pierleone Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



PIANO DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

Senato
Accademico

Sezione di

17 SET. 2013

Il Presidente rammenta che il Senato Accademico, nella seduta del 30 luglio u.s., ha preso atto delle facoltà assunzionali attese per Sapienza in relazione ai parametri e indicatori stabiliti in materia dal D.Lgs. 49/12 e successive modifiche e integrazioni e della conseguente destinazione dei punti organico 2013 (turnover 2012) previsti al reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato analogamente sulla pianificazione del reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo, riservando, sulla base dei p.o. stimati, pari a n. **38,7375**, in particolare, n. 0,75 p.o. per le chiamate dirette, n. 6,0 p.o. per i professori di I fascia, n. 12 p.o. per i ricercatori di tipo b) e n. 19,9875 per il personale tecnico-amministrativo. Entrambi gli organi hanno, peraltro, anche previsto il possibile riconoscimento di una minore facoltà assunzionale in termini di p.o. disponibili.

Il Presidente informa che il MIUR con nota n. 18317 del 5.9.2013, ha trasmesso il valore definitivo degli indicatori delle spese di personale, di indebitamento e della situazione economico-finanziaria di Sapienza al 31.12.2012, la cui entità, secondo le stime del competente ufficio, era stata già utilizzata in funzione del piano di reclutamento.

In particolare, l'indicatore relativo alle spese del personale per l'anno 2012 risulta pari a **75,88%** e quindi lievemente inferiore al 76,41% stimato. Tale indicatore vede al numeratore le spese del personale al netto dei finanziamenti esterni e al denominatore le entrate complessive riferite a FFO, programmazione triennale e tasse e contributi universitari.

L'indicatore di indebitamento è risultato pari allo **0,49%** (0,50% è il valore stimato) e, anche in questo caso, si ricorda come al numeratore si trovano le spese complessive di rate annuali sia di capitale sia di interesse, con al denominatore le entrate complessive su esposte al netto delle spese di personale e dei fitti passivi a carico di Ateneo.

L'indicatore della sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) è risultato pari a **1,07**. Tale indicatore è calcolato prevedendo al numeratore l'82% delle entrate complessive nette e al denominatore le spese di personale e gli oneri di ammortamento.

Il Presidente ricorda che il D.Lgs. 49 del 29 marzo 2012, norma disciplinatrice della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei in attuazione della L. 240 del 30 dicembre 2010, individua i suddetti indicatori ai fini della

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto Strategico e Comunicazione

Il Direttore

Francesco Baraldi

uw

uw

So I



Segreteria
Amministrativa
Sapienza

17 SET, 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto Strategico e Comunicazione
Il Direttore
Franco Barakki

determinazione della facoltà assunzionale degli Atenei. In particolare l'art. 7, "Rispetto dei limiti per le spese di personale e per le spese per indebitamento", al comma 1, al fine di assicurare il rispetto di sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università divide gli Atenei in tre diversi livelli:

- al primo livello (lettera a) gli Atenei poco virtuosi, con indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% e l'indicatore per l'indebitamento superiore al 10%, che possono procedere all'assunzione di personale con una spesa non superiore al 10% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente;
- al livello intermedio (lettera b) gli Atenei sufficientemente virtuosi che, con un indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% e un indicatore di spese per l'indebitamento non superiore al 10%, possono procedere all'assunzione di personale per una spesa annua non superiore al 20% di quella relativa alle cessazioni dell'anno precedente;
- il livello superiore (lettera c) include gli Atenei virtuosi con entrambi gli indicatori al di sotto delle soglie indicate che possono procedere alla assunzione di personale per una spesa annua non superiore al 20% di quella corrispondente alle cessazioni con una maggiorazione pari al 15% del margine esistente tra numeratore e denominatore dell'ISEF.

Il Presidente evidenzia come a seguito dei risultati comunicati dal MIUR, Sapienza appartiene per la prima volta al gruppo di Atenei virtuosi, ciò anche in relazione al valore di ISEF maggiore di 1 (1,07).

Da tali risultanze è apparsa quindi del tutto coerente la previsione di poter disporre di una facoltà assunzionale corrispondente, quindi, alla fascia delle università virtuose.

Ciò nondimeno, da contatti informali intercorsi col MIUR volti a poter sollecitamente dar corso alle determinazioni pianificatorie assunte dagli Organi di Governo di Sapienza, è emerso che la stima dei p.o. disponibili **non** è corrispondente alla quota effettivamente calcolata e descritta nel DM relativo alla determinazione dei p.o. 2013 per il sistema universitario. Nello specifico, per Sapienza si prevede il riconoscimento di una facoltà assunzionale pari a **29,11** p.o.

Tale differenziale si fonda, pur a fronte della collocazione virtuosa di Sapienza rispetto ai parametri di interesse, sulla circostanza che nel sistema universitario, molti altri atenei sono risultati virtuosi. A ciò si aggiungono le modalità applicative da parte del MIUR del D.L. 95/12 convertito con legge



17 SET. 2013

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto Strategico e Comunicazione

Il Direttore
Franco Baraldi

uw

fin

135/12 che prevede che la facoltà assunzionale del 20% debba riferirsi all'intero sistema delle università statali (art. 14, c. 3).

L'applicazione del MIUR, come indicata dal MEF, non assicura, agli atenei, come originariamente previsto dalla lettera del D.Lgs. 49/12, il 10 o 20% del turnover ma un valore assunzionale frutto dell'applicazione della formula ISEF che assicura solo a livello di sistema universitario il livello del 20% di turnover.

Il Presidente fa presente, tra l'altro, che i punti organico teorici, riferiti al nostro Ateneo, cioè i punti organico sostenibili in base all'andamento degli indicatori per il nostro Ateneo, risulterebbero addirittura pari a 84,91 a dimostrazione del superamento delle pregresse difficoltà economico-finanziarie anche in presenza di minori finanziamenti statali.

Il Presidente evidenzia, altresì, come tale applicazione (su cui ci si riserva un eventuale ricorso, come in passato già avvenuto in tema di assegnazione di risorse per la programmazione) renda impossibile agli Atenei la programmazione delle risorse umane essendo subordinata a una valutazione dell'intero sistema da parte del MIUR e alle conseguenti comunicazioni all'Ateneo, aggiungendosi all'ostacolo già presente relativo alla scarsità di risorse economiche.

Il Presidente osserva, di contro, che se da un lato si configura una lesione dell'autonomia del nostro Ateneo, ricordando, tra l'altro, che la spesa del personale socio-sanitario comandato presso il Policlinico Umberto rimane a carico del Bilancio Sapienza, dall'altro il problema del ridimensionamento della facoltà assunzionale per il 2013 in termini di p.o. utilizzabili appare di natura più formale che sostanziale.

Infatti, le prese di servizio correlate alla pianificazione del reclutamento approvata dagli Organi di Governo dell'Ateneo, se non lo stesso avvio delle procedure concorsuali, avrebbero luogo nel corso dell'esercizio 2014 con la conseguenza che la soluzione alla prevista riduzione dei punti organico disponibili risiede nella mera rimodulazione della programmazione segmentando quanto formalmente possa essere previsto e quindi inserito nel PROPER 2013 e quanto debba essere necessariamente imputato all'esercizio 2014. Tale percorso appare ancor più pacificamente perseguibile ove si consideri che a seguito del D.L. 69/13 si prevede che la facoltà assunzionale del sistema universitario per il biennio 2014-15 aumenta dal 20% al 50% del turnover.



Ministero
dell'Università e
della Ricerca

Settore

17 SET. 2013

In particolare, il Presidente ritiene, con riferimento al personale tecnico-amministrativo, che la programmazione possa essere formalmente traslata all'esercizio 2014, con eccezione delle procedure relative ai concorsi per la categoria EP funzionali alla copertura di tutte le posizioni nei diversi centri di spesa coerenti con le implicazioni del passaggio al Bilancio Unico 2014 e le procedure relative al potenziamento del rapporto del personale stabilizzato dal 50 al 75%.

Relativamente al personale docente, i 6 punti organico previsti per i professori di prima fascia possono essere traslati al 2014, poiché, da informazione assunte per le vie brevi dal MIUR, la chiusura delle abilitazioni del personale docente sarà procrastinata a novembre p.v. portando la data della comunicazione dei risultati ai primi mesi del 2014. Anche le procedure di chiamata diretta possono essere differite all'esercizio 2014, salvo quelle assistite da copertura finanziaria a valere sulle risorse del piano straordinario degli associati.

A seguito di tale rimodulazione i punti organico necessari alla programmazione relativamente all'esercizio 2013 risultano essere pari a 28,9375 mentre quelli da traslare all'esercizio 2014 risultano pari a 9,80.

Il Presidente evidenzia come in tal modo siano assicurate la coerenza con la formale disponibilità riconosciuta sul 2013, il completo perseguimento della pianificazione del reclutamento già stabilita dagli Organi di Governo nonché la piena salvaguardia della facoltà assunzionale di cui Sapienza potrà disporre nel 2014.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto Strategico e Comunicazione
Il Direttore
Franco Baraldi

uw

fw



17 SET. 2013

DELIBERAZIONE N. 361/13

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTO** lo Statuto vigente dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTA** la Legge n. 240/2010;
- VISTO** l'articolo 7 del citato decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
- VISTO** il D.L. 95/12 convertito in legge 135/12 e in particolare l'art. 14;
- VISTO** il D.L. 69/13 e in particolare l'art. 58;
- VISTA** la nota prot. n. 41000 del 28/06/12 relativa alla richiesta di chiamate dirette e chiara fama ai sensi dell'art. 5 del DM n. 71/2012;
- VISTA** la nota MIUR n. 8312 del 05/04/13 relativa alla programmazione delle assunzioni di personale per l'anno 2013;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 13703 del 13/06/13 relativa alla procedura informatizzata per la raccolta delle informazioni utili alla definizione del limite assunzionale per l'anno 2013;
- VISTE** le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 30/7/13;
- VISTA** la nota del MIUR n. 18317 del 5/9/13;
- LETTA** la relazione istruttoria;
- TENUTO CONTO** di quanto emerso nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 34, maggioranza 18: con 33 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Avallone, Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Asquini, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggiaro, Piras, Caglioti, Betti, Cerreto, De Toma, Morano, Santoro Passarelli, D'Angelo, Panarese, dei Rappresentanti del personale: Germani, Maioli, Altezza, Ligia, D'Addio, dei Rappresentanti degli

5.1



17 SET. 2013

studenti: Santu, Condello, Roscioli, Capodieci, Armento e 1 astensione del prof. Biffoni.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- **Con riferimento al personale tecnico-amministrativo, in merito alla traslazione della relativa programmazione all'esercizio 2014, con eccezione delle procedure relative ai concorsi per la categoria EP funzionali alla copertura di tutte le posizioni nei diversi centri di spesa coerenti con le implicazioni del passaggio al Bilancio Unico 2014 e delle procedure relative al potenziamento del rapporto del personale stabilizzato dal 50 al 75%.**
- **Relativamente al personale docente, in merito alla traslazione dei 6 punti organico previsti per i professori di prima fascia ai primi mesi del 2014 - valutando la possibilità di applicare in parte anche l'art. 24, comma 6, Legge n. 240/10 - nonché delle procedure di chiamata diretta, salvo quelle assistite da copertura finanziaria a valere sulle risorse del piano straordinario degli associati.**

E

RACCOMANDA

di verificare se sia possibile dare applicazione alla presa di servizio di chiamate dirette sino alla concorrenza dei punti organico effettivamente disponibili, entro l'anno accademico 2012/13.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

**IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE
Luigi Frati**